

Preparation Date 19-05-2015

Data di revisione 26-10-2015

Numero di revisione 1

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice del prodotto 51040IT4
Nome del prodotto Ziramit 76 WG
 Numero di registrazione REACH 01-2119492295-30-0000
 Contiene Ziram

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato Fungicida
 Usi sconsigliati -

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante

Taminco BVBA
 Pantserschipstraat 207
 9000 Ghent
 Belgium
 T: +32 9 254 1411
 F: +32 9 254 1410

Per ulteriori informazioni, contattare

Indirizzo e-mail MSDS_ASC@taminco.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza (+32) 9 254 10 36

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta - Orale	Categoria 4 - (H302)
Tossicità acuta - Inalazione (Polveri/Nebbie)	Categoria 2 - (H330)
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	Categoria 1 - (H318)
Sensibilizzazione della pelle	Categoria 1 - (H317)
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)	Categoria 2 - (H373)
Tossicità acuta per l'ambiente acquatico	Categoria 1 - (H400)
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	Categoria 1 - (H410)

2.2. Elementi dell'etichetta

Identificatore del prodotto

Contiene Ziram



avvertenza
PERICOLO

indicazioni di pericolo

H302 - Nocivo se ingerito

H330 - Letale se inalato

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea

H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

Consigli di Prudenza

P260 - Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso

P304 + P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione

P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

P333 + P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico

P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in un impianto di incenerimento industriale

2.3. Altri pericoli

Pericolo di esplosione della polvere L'uso di bevande alcoliche può aumentare gli effetti tossici

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 MISCELE

Denominazione chimica	Numero CE	No. CAS	Percentuale in peso	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Numero di registrazione REACH	Fattore M
Ziram	205-288-3	137-30-4	>75	Acute Tox. 3 (H301) Acute Tox. 2 (H330) Eye Dam. 1 (H318) Skin Sens. 1 (H317) STOT SE 3 (H335) STOT RE 2 (H373) Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1 (H410)	01-2119492295-30-000	10 (acute) 1 (chronic)

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Avvertenza generica	Se il sintomo persiste, rivolgersi ad un medico. Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al medico presente.
INALAZIONE	Spostarsi dall'esposizione, sdraiarsi. Portare all'aria aperta. Se la respirazione è difficile, somministrare ossigeno. È necessaria una consultazione medica immediata.
Contatto con la pelle	Lavare immediatamente con molta acqua e sapone e togliere tutti gli abiti contaminati e le scarpe. Pulire attentamente le scarpe prima del riutilizzo. Se l'irritazione cutanea persiste, rivolgersi ad un medico.
contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto. Chiamare un medico.
INGESTIONE	Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente. NON provocare il vomito. Trattare sintomaticamente. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Allentare indumenti stretti come colletti, cravatte, cinture o fasce.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi Vedere Section 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per i medici Raccomandazione generale per i ditiocarbammati
 Biomonitoraggio possibile a un'esposizione cronica: determinazione del TTCA nelle urine al termine della giornata/settimana lavorativa.
 Esami del sangue per rilevare eventuali effetti tardivi: esami epatici ed esami della funzionalità renale e tiroidea

Sezione 5: MISURE ANTINCENDIO**5.1. Mezzi di estinzione****Suitable extinguishing media**

Agente schiumogeno, Biossido di carbonio (CO₂), Acqua nebulizzata

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua ad alto volume

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di esplosioni delle polveri. La decomposizione termica può comportare il rilascio di gas e vapori tossici e irritanti.

Prodotti di combustione pericolosi	Ossidi di azoto (NO _x) Ossidi di carbonio Ossidi di zolfo
---	---

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un apparecchio autorespiratore e un indumento di protezione. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Non consentire il deflusso delle sostanze antincendio negli scarichi o nei corsi d'acqua.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Precauzioni individuali

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Evacuare il personale verso le aree sicure. Tenere le persone lontane e sopravento rispetto alla perdita/fuoriuscita. Utilizzare un apparecchio respiratorio. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Evitare la formazione di polvere. Rimuovere tutte le sorgenti di accensione.

Per chi interviene direttamente

Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Rimuovere immediatamente il materiale aderente. Impedire che il prodotto penetri negli scarichi. Non svuotare nelle acque di superficie o nei servizi igienici.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Metodi di contenimento**

Grosse perdite dovrebbero essere raccolte meccanicamente (raccogliere tramite pompaggio) per la scarica. Conservare in contenitori idonei chiusi per lo smaltimento.

Metodi di pulizia

Assorbire i versamenti con materiale inerte (ad es., sabbia o terra asciutta), quindi collocare in un contenitore per rifiuti chimici. Utilizzare solo utensili antiscintillamento.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8. Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Maneggiamento**

Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione. Evitare la formazione di polvere. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Indossare indumenti protettivi. Non respirare i vapori e le polveri. Usare solo in una zona attrezzata con una doccia di sicurezza. Assicurarsi che le postazioni di lavaggio oculare e le docce di sicurezza siano collocate in prossimità della postazione di lavoro. Lavare le mani dopo la manipolazione. Allontanare gli indumenti contaminati e gli indumenti protettivi prima di accedere alle zone di ristorazione alimentare.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Pulizia regolare dell'attrezzatura, dell'ambiente di lavoro e degli indumenti.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Conservazione**

Tenere in un luogo fresco e asciutto. Non immagazzinare in prossimità di acidi. Non immagazzinare insieme a prodotti ossidanti e autoinfiammabili. Utilizzare strumenti antiscintille e apparecchiature a prova di esplosione. Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Evitare la luce diretta.

7.3. Usi finali particolari**Usi particolari**

Fungicida

Misure di gestione del rischio (RMM)

Le informazioni necessarie sono contenute nella presente Scheda di Dati di Sicurezza dei Materiali.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Denominazione chimica	Eu	Regno Unito	Francia	Spagna	Germania
Ziram 137-30-4	-	-	-	-	MAK: 0.01 mg/m ³ STEL: 0.02 mg/m ³

Denominazione chimica	Italia	Portogallo	Paesi Bassi	Finlandia	Sweden	Danimarca	Norvegia
Ziram 137-30-4	-	-	MAK: 1 mg/m ³	-	1 mg/m ³ LLV 2 mg/m ³ STV	-	-

Livello Derivato Senza Effetto (DNEL)

Acuta.

INALAZIONE0.64 mg/m³**Livello Derivato Senza Effetto (DNEL)**

Tossicità sistemica, Lungo termine

dermico

1,2 mg/kg bw/day

INALAZIONE0,64 mg/m³**Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti)****Acqua dolce**

0,00534 mg/l

Sedimento, acqua dolce

0,047 mg/kg

Acqua marina

0,00053 mg/l

Sedimento marino

0,0047 mg/kg

Terra

0,4053 mg/kg

Impatto sul trattamento delle acque di scarico

0,032 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici**

Scarico locale. Evitare la formazione di polvere.

Dispositivi di protezione individuale**Protezione per occhi/viso
Protezione delle mani**

Occhiali di sicurezza ben aderenti. Visiera protettiva.

Guanti in gomma. Guanti di neoprene. L'idoneità per un posto di lavoro specifico, dovrebbe essere discusso con i produttori dei guanti di protezione. Il tempo esatto di penetrazione non può essere ottenuto dal produttore dei guanti di protezione, ma deve essere osservato. I guanti devono essere smaltiti e sostituiti prima del tempo di permeazione e quando mostrano segni di degrado.

**Protezione della pelle
Protezione respiratoria**

Indossare adeguati indumenti di protezione.

Ai sensi delle normative locali e nazionali. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

Controlli dell'esposizione ambientale

Impedire che il prodotto penetri negli scarichi. Non contaminare le acque superficiali. Evitare la penetrazione nel sottosuolo.

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Stato fisico**

solido Polvere

Odore

dolce

colore

Beige

Proprietà**VALORI****Note • Metodo****pH**

7.1 (1 % soluzione)

-

Punto di fusione/punto di congelamento	Nessun dato disponibile	-
Punto di ebollizione/intervallo	Nessun dato disponibile	-
punto di infiammabilità	nessun dato disponibile	-
velocità di evaporazione	Nessun informazioni disponibili	-
infiammabilità (solidi, gas)	Non infiammabile	-
Limite di infiammabilità in aria		
Limite di infiammabilità superiore:-		
Limite di infiammabilità inferiore: -		
pressione del vapore	Non applicabile	-
densità del vapore	Non applicabile	-
Densità relativa		-
Idrosolubilità	Dispersibile	-
Coefficiente di ripartizione	Non applicabile	-
Temperatura di autoaccensione	244 °C	-
temperatura di decomposizione	Non applicabile	-
Viscosità cinematica	Non applicabile	-
Costante di dissociazione	Non applicabile	-
Tensione superficiale	Non applicabile	-
Proprietà esplosive	Non esplosivo - La polvere può formare una miscela esplosiva con l'aria	
Proprietà ossidanti	Non applicabile	

9.2. Altre informazioni

densità 0.60 g/ml

Sezione 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Vedi i materiali incompatibili .

10.2. Stabilità chimica

Non avveniene nessuna polimerizzazione pericolosa.

Dati esplosione

Sensibilità all'Impatto Meccanico Nulla.

Sensibilità alla Scarica Statica Nulla.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose**polimerizzazione pericolosa**

Non si presenta una polimerizzazione pericolosa.

Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose. Vedi i materiali incompatibili.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare la formazione di polvere. Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti. Agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Calore o fuoco possono rilasciare gas tossici. Ossidi di carbonio. Ossidi di azoto (NOx). Ossidi di zolfo.

Sezione 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**Informazioni sul prodotto**

DL50/orale/su ratto =	478 mg/kg
DL50/cutanea/su ratto =	> 2000 mg/kg
Inalazione	È stato dimostrato che durante applicazioni intenzionali e prevedibili non vi è formazione di nebbia respirabile
Irritazione oculare	corrosivo, Rischio di gravi lesioni oculari, (coniglio)
Irritazione cutanea	Non irritante per la pelle, (coniglio)
sensibilizzazione	Causa sensibilizzazione sul porcellino d'India
EFFETTI MUTAGENI	Non ha evidenziato effetti mutageni negli esperimenti su animali
Tossicità riproduttiva	Non ha mostrato effetti teratogeni negli esperimenti su animali
Effetti cancerogeni	Non ha mostrato effetti cancerogeni negli esperimenti su animali
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola	Può irritare le vie respiratorie
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
Effetti sugli organi bersaglio	fegato Milza sangue

Esperienza umana

Esperienza umana	Può causare aritmia cardiaca Vertigini Astenia Mal di testa Eczema Dermatite Nausea debolezza muscolare Mancanza di respiro Sonnolenza Effetti aggravati se si assumono bevande alcoliche
-------------------------	---

Sezione 12: Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità****Informazioni sul prodotto**

Tossicità per i pesci	CL50 : 0.364 mg/l
Tossicità a lungo termine per i pesci	NOEC : 0.189 mg/l
CE50/48h/Dafnia =	0.131 mg/l
CE50/120h/alga =	0.093 mg/l
Tossicità per i batteri	Nessun informazioni disponibili

12.2. Persistenza e degradabilità

Tempo di dimezzamento per la degradazione. dopo <2 giorni.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Basso

12.4. Mobilità nel suolo

minimo/a

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza non è considerata persistente, soggetta a bioaccumulo né tossica (PBT)

Questa sostanza non è considerata particolarmente persistente né particolarmente soggetta a bioaccumulo (vPvB)

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno noto in base alle informazioni fornite

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti dagli scarti / prodotti inutilizzati

Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I codici rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato.

Imballaggio contaminato

I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

IMDG/IMO

14.1 N. ONU

UN3077

14.2 Designazione ufficiale di trasporto

Materia pericolosa per l'ambiente, solida, n.a.s. (ziram)

14.3 Classe di pericolo

9

14.4 Gruppo d'imballaggio

III

14.5 Inquinante marino

sì

Pericolo per l'ambiente

sì

14.6 Disposizioni Particolari

Non pertinente

14.7 Trasporto di rinfuse secondo

Non applicabile

l'allegato II di MARPOL 73/78 e il CODICE IBC

RID

14.1 N. ONU

UN3077

14.2 Designazione ufficiale di trasporto

Materia pericolosa per l'ambiente, solida, n.a.s. (ziram)

14.3 Classe di pericolo

9

14.4 Gruppo d'imballaggio

III

14.5 Pericolo per l'ambiente

sì

14.6 Disposizioni Particolari

Non pertinente

ADR

14.1 N. ONU

UN3077

14.2 Designazione ufficiale di trasporto

3077 - Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, solida, n.a.s (ziram)

14.3 Classe di pericolo

9

14.4 Gruppo d'imballaggio

III

14.5 Pericolo per l'ambiente

sì

14.6 Disposizioni Particolari

Non pertinente

ADN

14.1 N. ONU	UN3077
14.2 Designazione ufficiale di trasporto	Materia pericolosa per l'ambiente, solida, n.a.s. (ziram)
14.3 Classe di pericolo	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Pericolo per l'ambiente	sì
14.6 Disposizioni Particolari	Non pertinente

IATA

14.1 N. ONU	UN3077
14.2 Designazione ufficiale di trasporto	Materia pericolosa per l'ambiente, solida, n.a.s. (ziram)
14.3 Classe di pericolo	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Pericolo per l'ambiente	sì
14.6 Disposizioni Particolari	Non pertinente

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Unione Europea

Prendere nota della Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Inventari Internazionali

TSCA	Conforme
DSL/NDSL	Conforme
EINECS/ELINCS	Conforme
ENCS	Conforme
IECSC	Conforme
KECL	Conforme
PICCS	Conforme
AICS	Conforme

Legenda:

TSCA - Sezione 8(b) United States Toxic Substances Control Act (Decreto Statunitense per il Controllo delle Sostanze Tossiche), Inventario
DSL/NDSL - Canadian Domestic Substances List/Non-Domestic Substances List (Lista delle Sostanze non Nazionali/delle Sostanze Nazionali Canadesi)

EINECS/ELINCS - Inventario Europeo delle Sostanze Chimiche Esistenti/Lista Europea delle Sostanze Chimiche Notificate

ENCS - Japan Existing and New Chemical Substances (Sostanze Chimiche Nuove ed Esistenti in Giappone)

IECSC - China Inventory of Existing Chemical Substances (Inventario Cinese delle Sostanze Chimiche Esistenti)

KECL - Korean Existing and Evaluated Chemical Substances (Sostanze Chimiche Esistenti e Valutate in Corea)

PICCS - Philippines Inventory of Chemicals and Chemical Substances (Inventario delle Sostanze Chimiche delle Filippine)

AICS - Australian Inventory of Chemical Substances (Inventario Australiano delle Sostanze Chimiche)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata eseguita una Valutazione della Sicurezza Chimica per la presente sostanza

SEZIONE 16: Altre informazioni

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzata nella scheda di dati di sicurezza

Testo completo delle frasi H a cui si fa riferimento riportato nella sezione 3

H301 - Tossico se ingerito

H330 - Letale se inalato

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H335 - Può irritare le vie respiratorie

H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Legenda

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

Legenda - SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

TWA	TWA (media temporale esaminata)	STEL	STEL (Limite di Esposizione a Breve Termine)
Massimali	Valore limite massimo	*	Indicazioni per la pelle

Preparation Date 19-05-2015**Data di revisione** 26-10-2015**Motivo della revisione** Non applicabile.**Indicazioni sull'Addestramento** Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni e formazione**La scheda di dati di sicurezza dei materiali è conforme ai requisiti della Normativa (CE) n. 1907/2006****Diniego:**

Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza